



Rassegna Stampa

martedì 23 luglio 2024

Rassegna Stampa

23-07-2024

FITET

GAZZETTA DI MANTOVA	23/07/2024	37	Semenza infinita: argento ai Mondiali Master di Roma <i>Redazione</i>	3
GAZZETTINO FRIULI	23/07/2024	37	Aggiornato - I "fantastici cinque" vanno alle olimpiadi <i>Mauro Rossato</i>	4
MESSAGGERO VENETO	23/07/2024	44	Giada Rossi in Thailandia si scalda in vista di Parigi <i>Rosario Padovano</i>	5
METROPOLIS NAPOLI	23/07/2024	19	Irma Testa e la squadra di pugilato arrivano a Parigi <i>Redazione</i>	6
NAZIONE PRATO	23/07/2024	63	Il circolo Prato 2010 è pronto per la serie A1. Confermato il tecnico Csaba Kun <i>L.m</i>	7
PICCOLO DI ALESSANDRIA E PROVINCIA	23/07/2024	11	Valenza Corso Garibaldi con il torneo di ping-pong <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	23/07/2024	63	Carlotta Ragazzini mette le mani sull'argento Ora al lavoro per le Paralimpiadi di Parigi <i>Redazione</i>	9
VOCE DI MANTOVA	23/07/2024	20	Palatennistavolo: pronto un progetto da 90mila euro <i>Redazione</i>	10
VOCE DI MANTOVA	23/07/2024	26	Nicole Arlia: `L`oro europeo? Mi servirà del tempo per realizzare cosa ho fatto" <i>Redazione</i>	11
VOCE DI MANTOVA	23/07/2024	26	Michela Brunelli conquista il bronzo in Thailandia e festeggia le 1000 partite internazionali in carriera <i>Redazione</i>	13

FITET

10 articoli

- Semenza infinita: argento ai Mondiali Master di Roma
- Aggiornato - I "fantastici cinque" vanno alle olimpiadi
- Giada Rossi in Thailandia si scalda in vista di Parigi
- Irma Testa e la squadra di pugilato arrivano a Parigi
- Il circolo Prato 2010 è pronto per la serie A1. Confermato il tecnico Csaba Kun
- Valenza Corso Garibaldi con il torneo di ping-pong
- Carlotta Ragazzini mette le mani sull'argento Ora al lavoro per le Paralimpiadi di Parigi
- Palatennistavolo: pronto un progetto da 90mila euro
- Nicole Arlia: "L'oro europeo? Mi servirà del tempo per realizzare cosa ho fatto"
- Michela Brunelli conquista il bronzo in Thailandia e festeggia le 1000 partite internazionali in carriera

Tennis tavolo

Semenza infinita: argento ai Mondiali Master di Roma

• L'atleta mantovana:
«Il rammarico per non
aver conquistato l'oro c'è
ma sto già pensando
alla prossima stagione»

BAGNOLO SAN VITO Eterna Cristina Semenza: ancora una volta la giocatrice e coach divenuta riferimento tecnico dell'Alfa Food Bagnolese si è distinta per longevità e voglia di puntare alla vittoria, confermandosi una delle principali interpreti della disciplina.

A sei anni dall'ultima partecipazione a Las Vegas (Usa) nella categoria Over 45 la pongista ha centrato un altro argento in un Mondiale Master, a Roma, nella Over 50.

Davvero grande rammarico per quel quinto set perso in finale contro l'avversaria coreana che le ha negato il metallo più pregiato, ma la

gioia per essersi confermata ai vertici del tennis tavolo mondiale non manca comunque. «E' chiaro che quando si arriva ad un soffio dalla vittoria un po' di rammarico resta – racconta Semenza – in finale mi è mancata un pizzico di fortuna ma, ad esser sincera, ho rischiato molto in quarti e semifinali. Tanto che, paradossalmente, ero più delusa a Las Vegas. Mi godo comunque questo traguardo e ne approfitto per ringraziare tutti coloro che mi hanno sostenuto e la mia società».

Gli anni passano, ma per l'atleta mantovana non sembra essere così. Grinta e tenacia, le armi per cercare di migliorarsi sempre e soprattutto mettere a disposizione de-

gli atleti più giovani trasmettendo le tecniche di una disciplina che nel territorio mantovano ha fatto breccia anche a livello giovanile. Non resta che attendere la stagione 2024/25 quindi? Cristina Semenza è attesa da nuove sfide. Sempre nel doppio ruolo di atleta e di coach della squadra di A1 maschile che ripartirà con grandi ambizioni. «Certamente, ora un mesetto di pausa per ricaricare le pile e poi si riparte alla grande con gli allenamenti in vista dei tanti impegni, fissati per la prossima stagione». **D.C.**



Cristina Semenza La pongista mantovana con la Nazionale



Peso: 21%

I "FANTASTICI CINQUE" VANNO ALLE OLIMPIADI

► Il cordenonese Ranghieri già domenica sarà in campo sulla sabbia con Carambula

► Sandrini è l'esordiente di lusso, Moro la riserva in quartetto. Vissa: scoglio duro

VERSO PARIGI

Le Olimpiadi sono ormai dietro l'angolo, con la prestigiosa cerimonia d'apertura alla quale sognano di partecipare tutti gli atleti del mondo in calendario per le 19.30 di venerdì. Ci sono pochissime indiscrezioni su quello che sarà il protocollo spettacolare, se non la considerazione che quello parigino sarà il primo evento d'avvio proposto fuori da uno stadio. La sfilata di atleti e atlete avverrà a bordo di barche che percorreranno la Senna, passando per i monumenti parigini più iconici. Già certa, invece, la composizione delle Selezioni. Quella azzurra "parla" anche pordenonese. Saranno 5 i rappresentanti del Friuli Occidentale che raggiungeranno Parigi per coronare il loro sogno sportivo. In quattro parteciperanno alle Olimpiadi, mentre una campionessa affermata come Giada Rossi terrà alto il vessillo naoniano alle Paralimpiadi.

BEACHER

È già noto il calendario delle gare. Domenica ci sarà l'esordio sulla sabbia dell'impianto provvisorio di Campo di Marte, costruito ai piedi della Tour Eiffel, per l'alfiere cordenonese del beach volley Alex Ranghieri. Tornato in coppia con lo storico compagno Adrian Carambula, l'avvire trentasettenne ha ritrovato le ottime sensazioni di qualche anno fa, le stesse che lo avevano portato a stupire il mondo del beach con il nono posto conquistato a Rio 2016. Ora Ranghieri e Carambula, dopo aver saltato le Olimpiadi di Tokio, hanno la possibilità del riscatto. Di certo, in ogni caso, il girone B appare veramente complicato. Nell'esordio, alle 10 del mattino si confronteranno con gli olandesi Immers e Van de Velde, coppia tosta, già incontrata lo scorso anno agli Europei di Vienna. Mercoledì 31 match serale, con inizio alle 22, di fronte all'ostacolo più duro: i norvegesi campioni in carica Anders Mol e Christian Sorum. Infine, venerdì 2 agosto alle 10, per concludere il girone ci sarà una vera istituzione del beach: l'esperta coppia di fratelli cileni Grimalt.

FONDISTA

Bisognerà attendere fino al 6 agosto per veder scendere in pista Sintayehu Vissa, mezzofondista di Bertiole, tesserata per la Friulintagli Brugnera. Dopo le ottime sensazioni provate durante gli Assoluti che hanno convinto lo staff tecnico a convocarla Vissa cercherà di ottenere il miglior risultato possibile già a partire dalle batterie della mattinata. Il percorso che porta alla eventuale finale delle 20.25 del 10 agosto allo Stade De France passerà poi dalla semifinale dell'8.

BREAKER

Tutto nuovo invece per l'avvianese Antilai Sandrini, che farà parte dei primi storici 16 partecipanti alle Olimpiadi per la break dance. Ma Sandrini non intende accontentarsi di aver già scritto il suo nome sui libri di storia sportiva: vuole giocarsi le sue chance e lo farà. La giornata da segnare sul calendario è quella di venerdì 9 agosto. Lo stadio di Place de la Concorde sarà la prima "location" che vedrà le esibizioni dei breaker.

CICLISTA

Farà parte (anche se in veste di riserva di lusso) della squadra dell'inseguimento a squadre del ciclismo su pista il ventiduenne azzanese Manlio Moro. Il treno azzurro deve difendere l'oro conquistato a Tokio e Moro sarà un prezioso supporto, tenendosi pronto al bisogno. La sfida si deciderà nella serata di mercoledì 7 agosto.

PONGISTA

Servirà attendere la fine del mese, e poi l'inizio di settembre, per vedere in scena Giada Rossi nel tennistavolo paralimpico. La forte pongista zoppolana arriva alla manifestazione parigina con già tre pesantissime medaglie paralimpiche appese al collo. Ma vuole puntare ancora più in alto, forte anche del titolo di campionessa del mondo in carica e del numero 1 del ranking mondiale.

Mauro Rossato



BEACHER Alex Ranghieri



BREAKER Antilai Sandrini



FONDISTA Sintayehu Vissa è in testa al gruppo



CICLISTA Manlio Moro



PONGISTA Giada Rossi



Peso: 41%

TENNISTAVOLO PARALIMPICO

Giada Rossi in Thailandia si scalda in vista di Parigi

Rosario Padovano

La rivincita alle Paralimpiadi, tra poco più di un mese, certamente. A Pattaya, nel preparalimpico in Thailandia, Giada Rossi ha ottenuto il secondo posto alle spalle della sudcoreana Seo nel torneo di singolare di tennistavolo paralimpico.

La finale è stata molto equilibrata, e molto probabilmente potrebbe essere

questo l'identico canovaccio che si noterà alle Paralimpiadi di Parigi. Gli scambi sono stati infiniti e il punteggio finale è stato determinato da episodi. Il match finale in terra asiatica ha mostrato una Giada Rossi preparata fisicamente, ma per battere Seo ci vuole qualcosa in più: bisogna essere sorretti dalla concentrazione, dalla testa.

Il primo set si è risolto ai vantaggi per 13-15, poi Giada Rossi ha vinto con un piccolo break di vantaggio i parziali successivi, per 11-9

entrambi. In vantaggio 2 set 1, si è arresa 9-11 nel quarto parziale. Infine, nuovi vantaggi al quinto gioco, con la sudcoreana che si è imposta 10-12. Parigi vale bene più di una messa, Giada Rossi è carica. —



**Rossi con con l'assistente Pittini
e il tecnico Pischiutti di Gemona**



Peso: 10%

Olimpiadi Irma Testa e la squadra di pugilato arrivano a Parigi

Entusiasmo, emozione, orgoglio. Gli atleti Italia Team si susseguono negli aeroporti del nostro Paese con una destinazione comune: i Giochi Olimpici. Oggi sarà ancora giorno di partenze. Dall'aeroporto di Roma Fiumicino decolleranno verso Parigi i pugili Salvatore Cavallaro (80 kg), Aziz Abbes Mouhiidine (92 kg), Diego Lenzi (+92 kg), Giordana Sorrentino (50 kg), Sirine Chaarabi (54 kg), Irma Testa (57 kg), Alessia Mesiano

(60 kg) ed Angela Carini (66 kg); i tiratori Federico Nilo Maldini e Paolo Monna (pistola 10 metri); la tennista Lucia Bronzetti; le giocatrici di tennistavolo Giorgia Piccolin e Debora Vivarelli e la Nazionale maschile di pallavolo composta da Fabio Balaso, Mattia Bottolo, Alessandro Alberto Bovolenta, Gianluca Galassi, Simone Giannelli, Daniele Lavia, Alessandro Michieletto,

Luca Porro, Yuri Romanò, Roberto Russo, Giovanni Sanguinetti e Riccardo Sbertoli.



Peso: 6%

Il circolo Prato 2010 è pronto per la serie A1. Confermato il tecnico Csaba Kun

La Misericordia di Capezzana, insieme al Csi e al Circolo Prato 2010, ha organizzato il quarto «Torneo di Tennis Tavolo Memorial Don Rodolfo Melani» e per il terzo anno consecutivo è stato il presidente del Circolo Prato 2010, Emanuele Bartolini a vincere.

In finale Bartolini ha superato Mirko Bouarroudj della Misericordia di Capezzana. Nell'occasione era presente anche il vice presidente del circolo Prato 2010, Giorgio la Rocca, che ha confermato che la società sarà al via del campionato di serie A1 di Tennis Tavolo (unica squadra pratese in campo maschile in un massimo campionato nazionale) dopo aver ottenuto la permanenza in ca-

tegoria nella scorsa stagione. La serie A1 sarà composta da otto squadre: i campioni d'Italia dell'Apuania Carrara, Top Spin Messina, Bagnolese, Marcozzi Cagliari, Norbello e le neopromosse Sassari e Virtus Servigliano. Confermato in panchina il tecnico Csaba Kun, la rosa sarà completamente rinnovata: definito per ora l'arrivo di Giacomo Allegranza, classe 2006, emergente nel panorama nazionale giovanile, attualmente numero 8 nel ranking italiano assoluto.

La rosa poi sarà completata da due giocatori stranieri, mentre è tornato il veterano Fatai Adeyemo, classe '61, che ai recenti mondiali Master ha conquistato il

titolo di campione del mondo di doppio Over 60 e di vice campione individuale della stessa categoria. Sarà la riserva nel gruppo di Serie A1 e giocherà in Serie B.

L. M.



Peso: 18%

Valenza Corso Garibaldi con il torneo di ping-pong

■ Giovedì, in corso Garibaldi a partire dalle ore 18.30, avrà luogo il 1° Torneo di ping pong "San Giacomo" organizzato in collaborazione con la Asd Tennistavolo Valenza. Il torneo è aperto a giocatori amatoriali "mai tesserati". Iscrizione gratuita su Whatsapp entro domani al 333 5379429. Materiali forniti dall'organizzazione.



Peso: 2%

Carlotta Ragazzini mette le mani sull'argento Ora al lavoro per le Paralimpiadi di Parigi

Si chiude con una medaglia d'argento, la prova generale di Carlotta Ragazzini (**seconda da sinistra**) in vista delle Paralimpiadi di Parigi in programma dal 28 agosto all'8 settembre. L'atleta faentina ha gareggiato all'ITTF Thailand Para Open, torneo a fattore 40, conquistando un ottimo piazzamento che le permetterà di essere testa di serie numero 4 nel ranking dei Giochi Olimpici. In classe 3 Ragazzini era inserita nel gruppo 2 delle qualificazioni, dove ha superato per 3-1 (11-13, 11-7, 11-6, 11-4) la thailandese Patamawadee Inta-

non e per 3-0 (11-9, 11-6, 11-4) l'indiana Sonalben Patel: un doppio successo che le ha permesso di qualificarsi alla semifinale, saltando i quarti. In semifinale ha vinto per 3-0 (11-8, 11-8, 11-4) sulla thailandese Dararat Asayut, mentre in finale è stata sconfitta per 3-0 (7-11, 4-11, 9-11) dalla coreana Yoon Jiyu, numero 1 al mondo, candidata a vincere la medaglia d'oro a Parigi. Carlotta sarà di scena alle Olimpiadi dal 29 agosto al 7 settembre, in quanto il tennis tavolo è una della discipline che si disputa in quasi tutti i giorni della ma-

nifestazione, avendo molti partecipanti. L'obiettivo è di vincere una medaglia.

I.d.f.



Peso: 17%

Palatennistavolo: pronto un progetto da 90mila euro

L'intervento riguarda il miglioramento energetico della struttura, anche a vantaggio dell'attività agonistica

di Paolo Zordan

CASTEL GOFFREDO In considerazione dell'aumento dei costi dell'energia verificatosi nel recente periodo, il Comune di Castel Goffredo intende mettere in atto diverse azioni di miglioramento energetico negli edifici di proprietà, sia destinati a scuole e servizi, sia destinati ad attività sportive. Tra questi il palazzetto utilizzato dalla società sportiva di tennis tavolo che da decenni è una delle più importanti a livello nazionale e internazionale. La giunta guidata da **Alfredo Posenato** ha approvato il progetto esecutivo del primo lotto dei lavori al Palatennistavolo "Elia

Mazzi" di via Puccini, per una spesa di 90mila euro messa a disposizione dallo Stato a fondo perduto.

Il progetto generale di intervento è stato impostato con un primo lotto di lavori che prevede di intervenire su parte della copertura riqualificando tutte e due le falde per il loro completo sviluppo per una lunghezza di circa 15,95 metri dal fianco ovest della palestra. L'immobile è stato edificato nei primi anni '90, è ubicato all'interno di un agglomerato di edifici a destinazione scolastica e sportiva, in aderenza alla palestra di pertinenza della scuola secondaria di primo grado e non è mai stato interessato da significativi interventi mirati al miglioramento dell'efficienza energetica. Le criticità riguardano il solaio di copertura dello

spazio dedicato allo svolgimento di allenamenti e partite; questa porzione di fabbricato è quella che si dimostra più carente dal punto di vista prestazionale sotto il profilo del contenimento dei consumi energetici. Con l'intervento si intende procedere con la riqualificazione di parte dell'involucro e in particolare della struttura di copertura dello spazio destinato a palestra per lo svolgimento dell'attività di tennis tavolo. Nel contesto delle lavorazioni principali di coibentazione della struttura, si intende eliminare alcuni elementi che incidono negativamente sul contenimento dei consumi energetici ovvero la presenza di aperture nella struttura orizzontale a tetto. Queste aperture non hanno

inoltre alcuna utilità dal punto di vista di aero-illuminazione naturale e peraltro rappresentano un disturbo agli atleti.



Il Palatennistavolo "Elia Mazzi" a Castel Goffredo



Peso: 24%

Nicole Arlia: "L'oro europeo? Mi servirà del tempo per realizzare cosa ho fatto"

*"Dopo la delusione del singolo non volevo salutare la categoria senza la medaglia
E così ho dato tutto nella gara del doppio"*

MALMÖ (SVE) Si capisce già da come racconta come si vince un titolo europeo a 18 anni, in tutta tranquillità e con quel "distacco" da campione, che ha davvero qualcosa in più. **Nicole Arlia**, castellana doc e atleta della Brunetti, nonché dell'Aeronautica Militare, domenica ai Campionati Giovanili di Malmö ha conquistato il suo primo titolo continentale nel doppio Under 19, assieme all'ucraina Veronika Matiunina. Dopo i tre bronzi del 2023, nel singolare fra le Under 21 e nel doppio misto e femminile Under 19, l'azzurra non voleva salutare la categoria junior senza la medaglia più preziosa. Come ha spiegato, ci ha lavorato un anno, dividendosi tra allenamenti e scuola, per arrivare a salire su quel podio.

Nicole, complimenti. Le tue sensazioni dopo la vittoria della medaglia d'oro in doppio...

«Sono felicissima. Ancora non ho realizzato bene cosa ho fatto. Sembra una cosa normale, ma non lo è. Ci vorrà tempo per capire».

Puoi raccontare il percorso verso il titolo?

«Il nostro non era un doppio usuale: lo abbiamo provato una sola volta in un torneo, però c'è stato subito feeling ed eravamo propositive. I primi turni sono andati bene ed eravamo superiori alle avversarie. Solo qualche piccola difficoltà. Poi tra semifinale e finale abbiamo battuto le due coppie che erano già state campionesse europeo U21 e 19. In "semi" eravamo avanti 2-0. Siamo state brave, tra l'altro, a recuperare essendo sotto 10-7, poi le tedesche nel giro di pochi minuti hanno pareggiato 2-2, ma noi abbiamo chiuso alla fine sul 3-2. E' stato un match molto combattuto».

La finale?

«Siamo partite male contro le polacche perché avevano un altro tipo di gioco a cui non eravamo abituate. Vinto il secondo set, piano piano abbiamo preso fiducia, coraggio, mantenuto il gioco e le abbiamo demoralizzate. Abbiamo sofferto per arrivare in finale, e siamo davvero molto contente».

Una grande soddisfazione per te, dopo il torneo a squadre e il singolare che non era

andato benissimo...

«Nel torneo a squadre l'obiettivo era rimanere in Prima Divisione, quindi la salvezza e lo abbiamo centrato. C'era però tanta pressione. Abbiamo chiuso il girone al secondo posto, ma il sorteggio è stato un po' così. Comunque ci siamo salvate e va bene. Male invece il singolare: non era quello che mi aspettavo. Ero delusa e questo mi ha segnata, ma ne farò tesoro per il futuro. Per quello ho dato il massimo nel doppio. Non volevo chiudere l'Europeo in quella maniera. Visto che per me era l'ultimo volta nella categoria, ho lavorato un anno per portare a casa una medaglia. Sono felice quindi di averla conquistata in doppio».

Adesso un po' di vacanza?

«Sì! Per almeno due settimane appendo via la racchetta e non la voglio più vedere, poi da metà agosto mi rimetterò al lavoro. Non ho più nemmeno la scuola, quindi potrò concentrarmi del tutto sulla mia passione: il tennis tavolo. Sarò più libera e spensierata».

Hai quindi sostenuto la maturità quest'anno. Come sei riuscita a gestire studio e gli impegni agonistici?

«Ho avuto gli esami proprio poco prima degli Europei. E' stato stressante, ma non la considero una giustificazione per il singolare che non è andato bene, perché non ero l'unica. Vi erano tante altre atlete come me impegnate negli studi. Sono contenta di aver finito, così posso pensare solo ad allenarmi».

Altro anno a Castel Goffredo per vincere ancora tutto...

«Sì, sono contenta. Ho già firmato. E vincere è l'obiettivo, sempre». (cris)



Peso: 51%



A destra Nicole Arlia festeggia con l'ucraina Veronika Matiunina la vittoria dell'oro in doppio (f. sito Ettu)



Peso:51%

TENNIS TAVOLO PARALIMPICO

Michela Brunelli conquista il bronzo in Thailandia e festeggia le 1000 partite internazionali in carriera

PATTAYA (THAILANDIA) All'ITTF Thailand Para Open, torneo a fattore 40, si sono conclusi i singolari e l'Italia del direttore tecnico Alessandro Arcigli, affiancato dai tecnici Hwang Eunbit e Massimo Pischutti e coadiuvato dall'infermiera Eva Pittini, ha conquistato tre argenti, con Giada Rossi, Carlotta Ragazzini e Federico Falco, e un bronzo, con **Michela Brunelli**. La portacolori della Brunetti Castel Goffredo, in classe 3, nei quarti ha prevalso per 3-1 (12-10, 3-11, 11-2, 14-12) sulla thailandese Patamawadee Ontanon

e in semifinale ha trovato disco rosso per 3-0 (3-11, 5-11, 3-11) contro la coreana Yoon Jiyu. L'ennesimo podio è stata anche l'occasione per Michela di festeggiare «le 1000 partite internazionali giocate in tutti i miei anni di attività». Complimenti!

In classe 1-2 Rossi, campionessa Mondiale ed Europea in carica e n. 1 del ranking di classe 2, ha battuto in semifinale per 3-0 (11-3, 11-5, 11-7) la thailandese Chilchitrayak Bootwansirina, contro la quale alle Paralimpiadi di Rio 2016 aveva ottenuto la medaglia di

bronzo, e in finale ha affrontato la coreana Seo Su Yeon, n. 2. In classe 3 Ragazzini ha superato in semifinale per 3-0 (11-8, 11-8, 11-4) la thailandese Dararat Asayut e in finale è stata sconfitta per 3-0 (7-11, 4-11, 9-11) dalla coreana Yoon Jiyu, n. 1 al mondo.



Michela Brunelli della Brunetti Castel Goffredo



Peso: 14%